

Comune di Trofarello (Torino)

Approvazione definitiva Variante Strutturale n. 14 - Deliberazione Consiglio Comunale n. 72 del 20/12/2013.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 20.12.13

Variante strutturale n. 14 al P.R.G.C. vigente del Comune di Trofarello (approvato con D.G.R. del 22.10.2007 n. 26-7149) di adeguamento all'Elaborato Tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti (R.I.R.)" redatto ai sensi del D.M. 09-05.01 e D.G.R. del 26.07.2010 n. 17-377. – Accettazione pareri ed osservazioni formulate dalla Conferenza di Copianificazione ed approvazione definitiva ai sensi dell'art. 31.ter comma 12 della L.R. n. 1 del 26 gennaio 2007 (D.I.E.)

omissis

DELIBERI

1. di richiamare quanto sopra esposto quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 2. di prendere atto dei pareri pervenuti contenenti osservazioni, proposte e richieste integrazioni/specificazioni accettate e recepite in toto negli elaborati di Progetto Definitivo (prot. N. 12565 del 11.12.13) di seguito elencati:
 - 0-V14: Elenco elaborati;
 - 1-V14: Relazione illustrativa;
 - 2-V14: Estratto di Piano Regolatore Generale (versione originale non modificata) con indicazione degli ambiti interessati dalle indicazioni planimetriche della presente variante - scala 1:5000;
 - 3-V14: Tavole di Piano, 3.2: Tavole del Piano Regolatore Generale, 3.2.1: Quadro sinottico delle aree di interesse paesistico ambientale delimitate nelle tavole alla scala 1:2000 del Piano, (versione modificata dalla presente variante) scala 1:5000;
 - 3-V14: Tavole di Piano, 3.3: Tavola del Piano Regolatore Generale scala 1:2000:
 - 3.3.6: Riquadro 6 (versione modificata dalla presente variante);
 - 3.3.9: Riquadro 9 (versione modificata dalla presente variante);
 - 3.3.10: Riquadro 10 (versione modificata dalla presente variante);
 - 3.3.18: Legenda delle tavole in scala 1:2000
 - 4-V14: Modifiche alle Norme di Attuazione del P.R.G.C.:
 - stralcio Elaborato 4.1 - Prescrizioni Generali.
 - stralcio Elaborato 4.2: Prescrizioni ed indirizzi per le Aree Normative A;B;C;D;E;FS (Tomo 2);
 - stralcio Elaborato 4.3: Prescrizioni ed indirizzi per le Aree normative S;
- Allegati tecnici:
- 1R-V14: Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti (R.I.R)": Relazione Tecnica
 - 2R-V14: Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti (R.I.R)": Mappa di sintesi del livello di vulnerabilità ambientale Scala 1:10.000
 - 3R-V14: Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti (R.I.R)": Mappa di sintesi degli elementi territoriali vulnerabili Scala 1:10.000
 - 4R-V14: Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti (R.I.R)": Aree Normative R.I.R. Scala 1:10.000;
 - Dichiarazione a firma del Geologo Dott. Marco Innocenti aspetti idrogeologici e riflessi del 25.09.2013.
3. di condividere ed approvare le risposte di controdeduzione - in accettazione ed accoglimento in toto delle osservazioni pervenute dagli enti sovracomunali - formulate dai professionisti incaricati

(riportate sinteticamente nell'elaborato 1-V14 Relazione Illustrativa punto 8 e 9 Studio Mellano Associati e nell'elaborato tecnico di R.I.R. a firma dell'Ing. Bonino Stefano) secondo quanto riportato dettagliatamente negli elaborati prodotti (prot. N. 12565 del 11.12.13);

4. di approvare in via definitiva tutti gli elaborati di Progetto Definitivo di cui al punto 2 del deliberata costituenti il "Progetto Definitivo di Variante strutturale n. 14" e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. Di prendere atto che la variante strutturale di cui trattasi non riguarda l'intero territorio comunale e non modifica l'impianto strutturale del piano regolatore vigente;

6. di dare atto che la variante di cui trattasi è esclusa dai processi di valutazione ambientale strategica, in quanto:

- la variante non prevede interventi soggetti a procedure di VIA;
- la variante non prevede nuovi volumi se non in aree già edificabili;
- la variante non prevede variazioni al sistema di tutele ambientali;
- tratta di adeguamenti volti ad una maggior tutela e protezione del territorio che introducono misure di tutela ed attenzione ai rischi prodotti da tali tipologia di stabilimenti e, come anche indicato nella D.G.R. 5 luglio 2010, n. 31-286 "di prevedere che le varianti esclusivamente destinate all'adozione del documento RIR non sono soggette a VAS";

7. Di dare atto che la presente variante strutturale non introduce elementi di rischio geologico/idrogeologico o modifiche al quadro del dissesto approvato il tutto come meglio evidenziato nella Dichiarazione e relativi allegati del 25.09.2013 a firma del Dott. Marco Innocenti e riportato nell'Elaborato di Progetto Definitivo 1-V14 Relazione Illustrativa (prot. N. 12565 del 11.12.2013) al punto 6.2;

8. Di dare atto che la presente variante strutturale, non prevedendo modificazioni alle previsioni insediative, alle destinazioni ammesse ed alla localizzazione delle aree urbanistiche, non influisce sulle disposizioni in materia acustica già previste nel PRGC vigente e pertanto non modifica la compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale (il tutto come meglio evidenziato nell'Elaborato di Progetto Definitivo 1-V14 Relazione Illustrativa (prot. N. 12565 del 11.12.2013) al punto 6.3;

9. Di dare atto che, poiché il procedimento di variante è stato avviato in data 02.04.2012 con l'adozione del Documento Programmatico (DCC n. 14 del 02.04.2012), proseguito con l'adozione del Progetto Preliminare con D.C.C. n. 75 del 30.11.2012, e quindi in tempi antecedenti all'entrata in vigore della l.r. 3/2013 e l.r. 17/2013, l'Amministrazione comunale ha deciso - ai sensi dell'art. 89 della l.r. 3/2013 - di concludere l'iter di approvazione nel rispetto delle disposizioni dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 nella versione antecedente alle modifiche successivamente introdotte;

10. Di dare atto che la presente deliberazione è compatibile con il PTC2 e con i progetti sovracomunali così come espresso dalla Giunta Provinciale che ha formulato osservazioni (Delibera Giunta n. 702-37588-2013 del 08.10.2013) accettate e recepite negli elaborati di Progetto Definitivo;

11. Di recepire, relativamente allo Stabilimento AR.IT.CO. S.r.l., quanto espresso nella Determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica (prot. N. 52/38968/2013) in cui venivano formulate osservazioni e si allegava parere del Servizio Tutela Ambientale;

12. Per quanto in premessa esposto come espresso dagli enti sovracomunali, di avviare, relativamente allo Stabilimento AR.IT.CO S.r.l. idonea variante urbanistica ed inserire e recepire l'Azienda nel Piano di Protezione Civile (come anche espresso nel parere regionale del 7 ottobre 2013);

13. Di dare atto delle richieste espresse dalla Provincia in merito e procedere all'aggiornamento della modulistica comunale (permesso di costruire ed altri titoli abilitativi comunque denominati comprese le licenze commerciali) nonché all'istituzione di una "anagrafe delle attività produttive";

14. di dare atto che, questa Variante strutturale comunale n. 14 costituisce adeguamento alla variante Seveso al PTC e norma statale (d.m. 09/05/2001);

15. Di trasmettere la presente deliberazione agli uffici comunali interessati per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;
16. Di demandare agli organi competenti gli adempimenti relativi e conseguenti da effettuarsi ai sensi di legge.
17. Di dare atto che ai sensi del vigente regolamento del Consiglio, il presente provvedimento è stato sottoposto alla Commissione urbanistica e LL.PP. per l'acquisizione del parere di competenza in data 16.12.2013.
18. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per l'Ente comunale per quanto in premessa esposto tuttavia, prevedendo impegni futuri relativamente all'aggiornamento di piani comunali ed altre attività amministrative (Variante parziale urbanistica per adeguamento Stabilimento AR.IT.CO S.r.l., aggiornamento Piano di Protezione Civile ed altre attività indicate dagli enti sovracomunali quali aggiornamento modulistica ed istituzione anagrafe delle attività produttive), comporta riflessi indiretti economico-finanziari;
19. Di dare alla presente deliberazione immediata esecutività, ai sensi di legge;
20. Di dare atto che il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata nonché Responsabile del Procedimento, nella persona dell'Arch. Claudia Azzini, risulta incaricata per lo svolgimento degli adempimenti di propria competenza relativi e conseguenti.